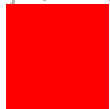


CGIL



Viale Monastir 35 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.951 - Telefax 070-27.26.80
e-mail: segreteria@cgilsarda.it



Via Ancona 1 - 09125 Cagliari
Telefono 070-34.99.31 - Telefax 070-30.48.73
e-mail: cislsardegna@cislsardegna.it



Via Po 1 - 09122 Cagliari
Telefono 070-27.28.93/4/5/6 - Telefax 070-27.28.97
e-mail: ursardegna@uil.it

Comunicato **09/rc**
Cagliari 21 gennaio 2010

COMUNICATO STAMPA

La Regione Sardegna promuove una «*conferenza regionale sul credito e la finanza per lo sviluppo*», con un sottotitolo recante «*la politica regionale per l'accesso al credito e alle fonti alternative di capitale da parte delle imprese*».

A leggere il programma si tratta di un confronto tra REGIONE, BANCHE e CONSORZI FIDI.

Si è di fronte dunque non ad una conferenza regionale, così come anche in un lontano passato abbiamo avuto modo di partecipare, ma di un incontro limitato alle BANCHE e ai CONFIDI.

Forse si è assegnato a questo confronto, pur importante, un titolo che avrebbe invece necessitato di un coinvolgimento di altri autorevoli e rappresentative organizzazioni, interessate quanto le banche ad un funzionamento più adeguato del credito relativamente allo sviluppo e alle famiglie.

Restano invece fuori i sindacati confederali e di categoria, i rappresentanti dei consumatori, ma anche le associazioni datoriali e professionali, se non sul versante dei CONFIDI.

Nel rapporto sul credito nelle regioni, nel terzo trimestre 2009, a cura della Banca d'Italia, viene certificato come in Sardegna vi sia il più caro costo del denaro. Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) sulle nuove operazioni a medio e lungo termine vede una media nazionale del 2,88% contro il 4,08% della Sardegna e il 3,5% del Sud. Sulle sofferenze bancarie le famiglie sarde stanno sotto la media nazionale (0,9% contro l'1,3%). Le sofferenze relativamente alle imprese sono in linea con quelle del Meridione, ma superiori alla media nazionale (3% contro il 2,4%).

C'è una duplice penalizzazione che riguarda i lavoratori, i pensionati, dunque le famiglie, e le stesse imprese.

È urgente e indispensabile affrontare i problemi del credito coinvolgendo tutti i soggetti interessati e avviando politiche di settore in grado di garantire un adeguato supporto all'economia e alle persone.

Questo chiediamo alla Regione per:

- ▣ un riavvicinamento dei centri decisionali al territorio e alle famiglie;
- ▣ lo sviluppo del sistema dei CONFIDI e un aumento dimensionale dei CONFIDI anche attraverso aggregazioni;
- ▣ degli osservatori regionali diretti a monitorare la situazione ed a valutare se il sistema creditizio supporti adeguatamente il sistema produttivo regionale.

I segretari generali CGIL CISL UIL Sardegna
Enzo Costa – Mario Medda – Francesca Ticca